

IL GALA TEKNÈ Il riconoscimento per il recupero del Sedile. Al secondo posto Matino. Al terzo Aradeo

Un restauro al bacio: premiato il Comune

Un'opera da applausi: a vincere l'edizione 2011 del Premio Teknè è il Comune di Lecce con il progetto relativo al restauro e al recupero funzionale del "Sedile", opera ritenuta dalla commissione tecnica degna di ricevere il riconoscimento. A presiedere la commissione, il presidente dell'Osservatorio urbanistico Teknè Giuseppe Schiavone, che ha consegnato il premio insieme alla vicepresidente della Provincia di Lecce Simona Manca nelle mani dell'assessore ai lavori pubblici del capoluogo Gaetano Messuti e della dirigente del settore Lavori pubblici Claudia Branca.

Un riconoscimento speciale è stato assegnato al museo archeologico Faggiano, in via Ascanio Grandi a Lecce, scri-

gno di tesori e bellezze storico-archeologiche, recentemente restaurato e reso fruibile al pubblico. A classificarsi secondo, nella rosa dei dodici finalisti, il Comune di Matino con il progetto: "Restauro scuderie Ascanio Del Tufo-Palazzo Marchesale-Ripristino cave". Al terzo posto Aradeo con

"Riqualificazione urbana di Piazza San Nicola". Quest'anno hanno partecipato al concorso 57 Comuni salentini e la Provincia di Lecce.

La serata, condotta da Marco Renna, ha visto la presenza delle più alte figure istituzionali del territorio, ed è stata impreziosita da alcuni momenti

artistici d'intrattenimento come i virtuosismi della ballerina Serena D'Amato, accompagnata da Valentina Cariulo e Roberto Chiga, dei danzatori Maurizio Galeone e Gianna Musiello e del tenore Massimo Liaci che ha incantato la platea intonando l'Inno di Mamei.



A sinistra, un momento della cerimonia di premiazione. A destra, il Sedile di piazza Sant'Oronzo, in tutto il suo splendore dopo il restauro

